



## **RESOCONTO Sulla questione Valditara discussa nel convegno "Scuola , riforma e precariato"**

Ieri, 17 Marzo 2005, c/o il 'Victoria residence palace ' di Latina si è tenuto il convegno su

" Scuola, riforma e precariato " organizzato dalla federazione AN e la Gilda, provinciale , al di sopra di ogni appartenenza ideologica e politica, vi ha partecipato con una sua delegazione come da invito ricevuto.

La Gilda tiene a precisare quanto sia sempre necessario assistere ad incontri specifici che trattino i problemi della scuola e di come sia doveroso non solo ascoltare , ma tentare di giungere alla soluzione *effettuale* di problemi ora più che mai impellenti, come quelli relativi alla situazione specifica del precariato. Riguardo a ciò, il responsabile della sezione precariato tiene anche a ricordare l'impegno precipuo assunto a pieno titolo in provincia sulle questioni riguardanti il futuro prossimo dei docenti precari.

Il convegno ha visto infatti la partecipazione prioritaria del Senatore G.Valditara che è intervenuto unicamente al fine di rappresentare la sua proposta di piano di immissione in ruolo . All'incontro erano presenti oltre ad alcune OO.SS , diverse tipologie di docenti, compresi alcuni Dirigenti Scolastici e molti, in qualche modo ,si sono espressi al fine di avere chiarimenti sulla proposta e soprattutto sulle situazioni contingenti alla scuola italiana, come al taglio prevedibile degli organici collaterale all'ultima bozza di riforma ministeriale delle Scuole superiori presentata il 3 marzo scorso . riguardo alla proposta di un "Piano di immissione in ruolo del precariato presentato al Ministro in seno alla all'approvazione del DL del 25 febbraio scorso, lo Stesso ha definito con precisione che è tuttora allo studio della commissione tecnica del MIUR nelle figure precise di Capo, Cosentino e Salmi, e che, nella fattispecie , si appresta ad essere divulgato in uno specifico articolato . Il Senatore ha anche puntualizzato che si è anche passati allo studio delle giuste rilevazioni numeriche da considerare in seno ad una prima tranche di immissioni in ruolo, a partire dal 1 settembre 2005., e che, probabilmente, non saranno in linea con i c.a 54.000 posti richiesti (cifra a cui ammontano attualmente le cattedre tuttora vacanti) , ma invece prevedibili intorno alle 40.000 unità. . Ha poi in seguito dato rassicurazioni in merito all'immissione in ruolo di tutti i docenti precari in cinque anni nel numero complessivo di c.a 200.000 tra docenti e personale ATA, e poi ancora al fatto che sia necessaria l'opera sindacale al fine di negoziare le immissioni in ruolo per i docenti precari specificatamente e prioritariamente. Riguardo al decreto omnibus 5697 ieri passato alla Camera , e in cui sono stati cancellati o emendati gli articoli approvati dal Senato, non ha invece dato soluzioni possibili, adducendo all'opera di alcuni particolaristici interessi la fine degli emendamenti passati in Senato.

La Gilda di Latina continuerà a seguire tutte le vicende politiche e amministrative legate in qualche misura alla situazione dei precari come di tutta la categoria che lotta in funzione del riconoscimento della professionalità

Il responsabile dell'area precariato Gilda di Latina